

LAVORO: BOLOGNA, PRESENTATO MODELLO VALIDAZIONE COMPETENZE BADANTI

Economia

Bologna, 20 apr. - (Adnkronos/Labitalia) - Un incontro per illustrare le modalità di accertamento e validazione delle competenze delle assistenti familiari. Questo l'obiettivo dell'incontro promosso a Bologna dal progetto 'Talenti di cura' nell'ambito del programma Europeo 'Leonardo da Vinci-trasferimento dell'innovazione'. Obiettivo del progetto e' quello di adattare al contesto italiano il modello di validazione delle competenze acquisite sul lavoro utilizzato in Francia per un profilo professionale analogo a quello dell'assistente familiare. Durante il seminario, sono stati presentati i risultati della sperimentazione realizzata per l'Italia dal Consorzio 'Anziani e Non Solo'.

L'obiettivo del progetto, come ha ricordato il presidente del consorzio cooperativo 'Anziani e non solo', Federico Boccaletti, capofila di 'Talenti di cura', e "muoversi fra l'esigenza di garantire i diritti dei lavoratori della cura a veder valorizzate le proprie competenze, così come sancito dalle direttive europee, e il bisogno di migliorare la qualità assistenziale degli anziani e dei soggetti non autosufficienti assistiti a domicilio". Il tutto ribadendo la "necessità d'integrare questa forma di cura nei processi di assistenza socio-sanitaria sotto la governance pubblica".

Licia Boccaletti, responsabile del progetto per il consorzio, ha illustrato la metodologia e il percorso che ha portato, a partire dal modello e dai profili di cura presenti in Francia, al loro trasferimento nel contesto italiano, tramite un'analisi approfondita delle competenze e degli indicatori di prova connessi alle funzioni richieste in Italia all'assistente familiare. Questi sono stati testati nel corso di una sperimentazione che ha confermato l'efficacia degli indicatori. (segue)

20/04/2009

 **Commenti**